



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Politics: Philosophy and Economics del 21 novembre 2024

Il giorno 21 novembre 2024 alle ore 17:30, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Politics: Philosophy and Economics con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2025/2026
2. Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Cristina Fasone	Direttrice del Corso di Studi
Chiara Goretti	Coordinatrice Segreteria Tecnica del PNRR Membro Ufficio parlamentare di bilancio e consigliere del Senato della Repubblica fuori ruolo
Marco Santarelli	Direttore Comunicazione, Affari istituzionali e sostenibilità, Cassa Depositi e Prestiti (precedentemente presso l'European Investment Bank)
Alessandro Maria Brenci	Rappresentante degli studenti del CdS magistrale in International Relations
Matteo Caruso	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Direttrice del Corso di Studi, Prof.ssa Cristina Fasone, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025

La Direttrice passa ad illustrare l'offerta formativa, il piano didattico, le modalità di erogazione della didattica stessa e gli sbocchi professionali e/o accademici del CdS.

Il piano di studi non ha subito variazioni rispetto al precedente incontro, l'unico elemento differente consiste nell'attivazione della "Grand Challenge", un progetto didattico innovativo inserito nei corsi di Sociology (channel A e B) per gli studenti del primo anno (e che al secondo anno proseguirà con l'insegnamento di Methods of Social Research). La Direttrice ha illustrato come l'iniziativa abbia coinvolto Luiss

Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
undergraduateschool@luiss.it

www.luiss.it



gli studenti in attività di osservazione partecipata presso organizzazioni non governative attive in settori come la protezione dei minori, il supporto ai detenuti e la transizione ecologica. I dati raccolti dagli studenti sono stati poi analizzati e organizzati in dossier basati sulle teorie sociologiche studiate in aula. La professoressa Fasone ha evidenziato il successo del “Grand Challenge Festival”, evento conclusivo tenutosi presso la sede di Viale Romania con la partecipazione delle ONG coinvolte e con presentazioni degli elaborati finali. Tuttavia, è stata sottolineata una criticità legata alla gestione delle risorse: oltre 240 studenti sono stati seguiti da un team ristretto di soli due docenti e due collaboratori, evidenziando la necessità di un maggiore supporto organizzativo.

La discussione si è poi focalizzata sui programmi di scambio internazionale. Il dott. Santarelli ha richiesto un aggiornamento sulle destinazioni preferite dagli studenti e sui cambiamenti registrati negli ultimi anni. La professoressa Fasone ha spiegato che il programma di doppia laurea con la Russia, realizzato in collaborazione con l’università MGIMO, è stato interrotto a causa delle tensioni geopolitiche. Al contrario, le destinazioni asiatiche, Singapore in particolare, continuano a registrare un forte interesse. Inoltre, è stato osservato un aumento delle domande di ammissione da parte di studenti stranieri interessati a frequentare il corso PPE.

La dottoressa Martinez Iglesias ha evidenziato l’importanza di ampliare le collaborazioni con paesi anglofoni, sottolineando che un’esperienza accademica in lingua inglese rappresenta un vantaggio competitivo nel mercato internazionale del lavoro. Inoltre, pensa come i percorsi di doppia laurea con istituti di prestigio anglofoni possano attrarre un maggior numero di candidature estere.

La professoressa Fasone ha concordato sull’importanza di queste opportunità, ma ha ricordato la complessità delle negoziazioni necessarie per avviare nuovi accordi di Double Degree, specialmente con atenei di rilievo come quelli statunitensi o britannici.

La dottoressa Martinez Iglesias ha proposto anche l’idea di effettuare sondaggi periodici tra gli studenti per raccogliere feedback sulla loro esperienza accademica e sulle loro preferenze in merito agli scambi internazionali.

Il rappresentante degli studenti Alessandro Maria Benci ha condiviso la sua esperienza personale durante un percorso di studio negli Stati Uniti. Ha descritto il modello didattico basato su classi ridotte e un approccio seminariale, con discussioni aperte tra studenti e docenti. Ha tuttavia evidenziato le difficoltà legate al costo della vita e alla necessità di borse di studio consistenti per coprire le spese.

Varie ed eventuali

La Direttrice ha aggiornato i partecipanti sulle questioni logistiche legate allo spostamento delle attività dei primi anni dei corsi di Global Law, PPE e Scienze Politiche presso il campus di Viale Pola. La professoressa ha spiegato che la decisione è stata presa per garantire un’organizzazione più efficiente degli spazi e per mantenere una maggiore coerenza tematica tra i diversi percorsi formativi.

Il dott. Santarelli ha chiesto chiarimenti in merito alla temporaneità dello spostamento delle lezioni e alle prospettive di un eventuale ritorno al campus di Viale Romania. La professoressa Fasone ha confermato la temporaneità della suddivisione.

Durante la riunione, un tema centrale ha riguardato l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica ha evidenziato sia opportunità che rischi. La professoressa Fasone ha spiegato come alcuni docenti utilizzino strumenti come ChatGPT per stimolare riflessioni critiche, ma è stato segnalato un incremento di casi in cui gli elaborati mostrano un uso improprio di questi strumenti, considerati casi di plagio. L'ateneo utilizza software avanzati integrati nella piattaforma Luiss Learn per individuare testi generati tramite IA. I provvedimenti finora adottati consistono in richiami scritti e richieste di rifacimento degli elaborati, senza ricorrere a espulsioni. Durante la discussione è stata sollevata la questione del confine tra uso lecito e fraudolento e si è ribadita la necessità di linee guida chiare per un uso responsabile dell'IA.

La discussione si è poi spostata sulle possibilità di tirocinio, in particolare il dott. Brenci ha sottolineato che i laureati triennali negli Stati Uniti possono accedere a posizioni lavorative con stipendi iniziali elevati, mentre in Italia le opportunità per i laureati con solo il titolo triennale sono limitate.

La professoressa Fasone ha ribadito l'importanza di mantenere un'offerta formativa competitiva e ha evidenziato l'esigenza di consolidare partenariati strategici per rispondere alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

La Direttrice ha richiamato l'attenzione del Comitato sulle difficoltà organizzative riscontrate nel percorso triennale. Ha spiegato che, a differenza del biennio magistrale, la laurea triennale non prevede un periodo di pausa dedicato alla stesura della tesi, obbligando gli studenti a sostenere esami fino al termine del percorso accademico. Questo rende più complesso per gli studenti integrare esperienze di tirocinio significative. Inoltre, molti tirocini vengono individuati autonomamente dagli studenti, poiché le opportunità fornite dall'ateneo sono spesso maggiormente orientate ai corsi magistrali e alle facoltà economiche.

Il dott. Santarelli ha chiesto come si stia affrontando la questione dei tirocini per gli studenti dei corsi triennali. La professoressa Fasone ha risposto che sono in corso discussioni con il Career Service per migliorare la visibilità delle opportunità di stage, ma ha riconosciuto che resta una sfida aumentare le collaborazioni con enti ed aziende che offrano esperienze formative anche ai laureandi triennali.

La professoressa Fasone ha concluso ringraziando tutti i partecipanti per i loro contributi e ha confermato che la prossima riunione si terrà nel secondo semestre.

Non essendoci altro da aggiungere la Direttrice ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 18.00.